

Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

In liquidazione ai sensi Art. 2 L.R. n. 7 del 03.03.2021 B.U.R.B. n. 18 del 06.03.2021

Prot. n. 2093 del 15.06.2022

DELIBERA L. n. 53/2022

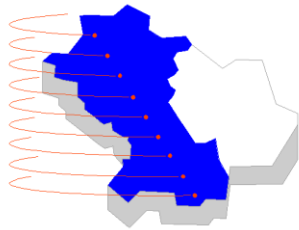
OGGETTO: Attuazione Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021. Operatività e funzionamento degli uffici della procedura di liquidazione per lo svolgimento delle attività in capo alla procedura e quelle istituzionali di cui alle leggi regionali n.18/2010 e 32/2014, rimaste in capo all'Ente ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 7/2021. Provvedimenti.

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

CHE L'art. 3 della citata legge regionale espressamente dispone che “per la liquidazione dell'ente pubblico economico di cui all'art. 2 trova osservanza il Regio Decreto 16 marzo 1942 n.267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) o, comunque, la vigente legislazione statale competente per materia”.

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 202100417 del 27 maggio 2021, con la quale, tra l'altro:

- visto l'articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni sugli enti dissestati, in base al quale “fatta salva la disciplina speciale vigente per determinate categorie di enti pubblici, quando la situazione economica, finanziaria e patrimoniale di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato raggiunga un livello di criticità tale da non potere assicurare la sostenibilità e l'assolvimento delle funzioni indispensabili, ovvero l'ente stesso non possa fare fronte ai debiti liquidi ed esigibili nei confronti dei terzi, con decreto del Ministro vigilante, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'ente è posto in liquidazione coatta amministrativa; i relativi organi decadono ed è nominato un commissario”;
- considerato che, in ragione dei principi di completezza e unità dell'ordinamento giuridico della Repubblica, in sede di applicazione della legge è necessario colmare la lacuna della disciplina mediante il ricorso all'interpretazione analogica, così come previsto dall'art. 12 delle disposizioni sulla legge in generale;



In liquidazione ai sensi Art. 2 L.R. n. 7 del 03.03.2021 B.U.R.B. n. 18 del 06.03.2021

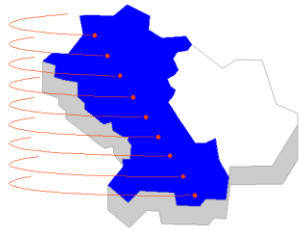
- considerato che la disciplina recata dall’art. 15 del D.L. n. 98/2011, ancorché non direttamente applicabile alle regioni, è disciplina generale analoga a quella per la quale “l’odierno assetto normativo appare carente” (come rilevato dalla Corte costituzionale con sentenza n. 22/2021) in riferimento alle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici regionali;
- ritenuto pertanto, di disporre la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza, ai sensi della vigente e uniforme disciplina di fonte statale idonea a consentire la risoluzione delle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici a vigilanza regionale, e conseguentemente di dover provvedere, senza indugio, alla nomina del commissario liquidatore;

è stato nominato - ai sensi dell’art. 2 della L.R. 7/2021 - Liquidatore l’Avv. Giuseppe FIENGO;

DATO ATTO che con l’art. 12, comma 6 bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5 bis all’art. 15 del D.L. n. 98/2011, che prevede: “Le disposizioni di cui al comma 1 possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1”.

CHE con delibera della Giunta Regionale n. 202100685 del 3 settembre 2021, è stato preso atto della novella legislativa in narrativa che ha reso espresso quanto già implicitamente dedotto dalla deliberazione n. 417/2021 in via interpretativa richiamandosi ad una disciplina uniforme di fonte statale idonea a consentire la risoluzione delle crisi di solvibilità degli enti strumentali vigilati dalle regioni, e, tra questi, dei consorzi di sviluppo industriale e ritenuto pertanto di confermare, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 5 bis del novellato articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza e la conseguente nomina del liquidatore, già disposte con la deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 27 maggio 2021 e relativi allegati;

VISTE le delibere n. 6/2022 del 28 gennaio 2022 e n. 28/2022 del 1° aprile 2022, con le quali, al fine di assicurare l’operatività e il funzionamento degli uffici della procedura di liquidazione per lo svolgimento delle attività in capo alla procedura e quelle istituzionali di cui alle leggi regionali n.18/2010 e 32/2014, rimaste in capo all’Ente ai sensi dell’art. 13 della L.R. n. 7/2021 si è alla determinazione di assumere due unità lavorative con contratto a termine la cui scadenza è fissata al 30 giugno prossimo;



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

In liquidazione ai sensi Art. 2 L.R. n. 7 del 03.03.2021 B.U.R.B. n. 18 del 06.03.2021

CONSIDERATO che permane ed è destinata a permanere la situazione organizzativa della procedura di liquidazione del consorzio che ha dato origine alle decisioni adottate con le delibere in narrativa.

CHE i contratti a termine possono essere prorogati fino alla durata di dodici mesi.

ACCERTATA l'essenzialità delle prestazioni fornite dai dipendenti assunti con i provvedimenti succitati ai fini di assicurare la continuità alle attività della procedura di liquidazione.

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e D.G.R.: n. 417 del 27 maggio 2021, n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte.
2. di prorogare fino a dodici mesi le assunzioni disposte con le delibere in narrative al presente provvedimento.
3. di incaricare la consulente del lavoro Dott.ssa Maria Rosaria Coluzzi di dare esecuzione al presente deliberato, predisponendo i necessari atti e adempimenti consequenziali.
4. di riservarsi l'adozione di eventuali ulteriori successivi atti e provvedimenti necessari per il corretto adempimento degli obblighi del datore di lavoro.
5. di dare atto che tutti gli atti e la documentazione ai quali è fatto riferimento sono acquisiti agli atti di ufficio per la loro conservazione nei termini di legge.
6. di trasmettere il presente deliberato all'ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport individuato dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata quale Ufficio di coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di Vigilanza per quanto di competenza.

IL LIQUIDATORE
Avv. Giuseppe FIENGO